



Segreterie Nazionali

A **Assoporti**
c.a. **Presidente**
 Pasqualino Monti
c.c. **Segretario Generale**
 Paolo Ferrandino

Roma, 17 luglio 2014

Oggetto: vincoli della spesa pubblica applicati alle Autorità Portuali.

Nella nostra lettera inviataVi lo scorso 19 marzo abbiamo evidenziato una serie di punti di convergenza con il documento elaborato ed approvato dal Consiglio Direttivo di Assoporti: *“primo contributo di Assoporti al Parlamento ed al Governo, per lo sviluppo della portualità a supporto della competitività del sistema-paese.”*

Conseguentemente, su invito del Presidente, abbiamo partecipato ad una riunione dello stesso Consiglio Direttivo nel quale, sul preciso punto all’o.d.g. attinente l’assoggettamento delle Autorità Portuali ai vincoli relativi alla spesa pubblica, abbiamo avuto l’opportunità di esplicitare le nostre posizioni al riguardo e suggerire possibili percorsi congiunti per giungere ad una soluzione del problema.

Si è quindi ritenuto un elemento rafforzativo rappresentare al Ministro in carica le nostre rispettive esigenze racchiuse in una lettera a firma congiunta tra la Presidenza di Assoporti e le Segreterie Nazionali Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti con la quale si chiedeva una soluzione in tempi certi e un incontro in tempi rapidi.

Purtroppo i mesi trascorsi non sono serviti a farci registrare un minimo interesse del Governo sulla materia specifica né, tanto meno, avviare interlocuzioni utili all’individuazione della soluzione attraverso una interpretazione della norma o un percorso legislativo che chiarisse in forma definitiva la questione.

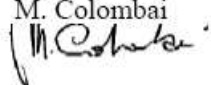
In presenza di novità sul piano giurisprudenziale, come la recente sentenza del Tribunale di Tempio Pausania, si rende necessario rinnovare al Presidente di Assoporti Dott. Pasqualino Monti l’invito di sottoporre ai propri associati quanto già richiesto con la già citata lettera del 19 marzo u.s., ovvero un atto coraggioso e coerente dando piena applicazione alle previsioni contrattuali e riconoscendo ai dipendenti delle A.P. il diritto a percepire il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL di riferimento per i Lavoratori dei Porti.

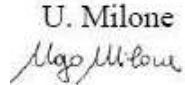
Ci preme metterVi a conoscenza del fatto che fin dai prossimi giorni le nostre strutture territoriali ci informano che avvieranno una fase conflittuale contro i Presidenti che mantenessero un atteggiamento lesivo nei confronti dei lavoratori.

E ciò in riferimento a quel che è contenuto nelle circolari ministeriali che danno indicazioni di provvedere al blocco dell’erogazione di quanto stabilito dal CCNL dei lavoratori dei porti siglato ad inizio del 2014 anziché tenere di conto della giurisprudenza in corso.

Dell'avvio di questa fase conflittuale non possiamo che essere e renderVi consapevoli che inevitabilmente assumeremo come strutture nazionali il mandato a trasformare le iniziative locali in iniziative nazionali.

Salutiamo cordialmente.

FILT/CGIL
M. Colombai


FIT/CISL
U. Milone


ULTRASPORTI
G. Galluccio
